Allegato 1 al Decreto Presidenziale n. 28 del 13/6/2019

CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

(Art. 9 Disciplina dell'area delle posizioni organizzative)

Posizione Organizzativa: *Responsabile del Settore Vigilanza*

Fattori di valutazione	*Peso %*	*Punteggio Assegnato* *(da 1 a 10)*	*Totale*
1. **Risorse gestite**: numerosità e varietà professionale del personale coordinato ed estensione dell'ambito territoriale su cui si richiede l'esercizio di compiti di coordinamento e gestionali; entità di risorse finanziarie la cui gestione è effettuata dal Direttore con il supporto istruttorio dell'incaricato della posizione e/o la cui liquidazione è ad esso attribuita Il Settore è articolato in 4 servizi distinti su base territoriale; il Responsabile coordina 5 figure di categoria D di cui 4 Responsabili territoriali e 10 figure di categoria C. Collabora con il Direttore nella gestione dei capitoli di Bilancio afferenti le dotazioni dei guardiaparco (dotazioni tecniche, armi, divise) e le attività di gestione faunistica.	15	8	12
2. **Responsabilità e rischi**: responsabilità e rischi associati alle attività ed alle competenze assegnate alla posizione quali, a titolo meramente esemplificativo, espressione e sottoscrizione di pareri, consulenze e prestazioni professionali di contenuto tecnico specialistico, controlli e provvedimenti finali a seguito di controlli, responsabilità nell'ambito dei ruoli previsti dal sistema di gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs 81/2008), responsabilità derivanti dai procedimenti e dalle funzioni delegate dal dirigente, anche con attribuzione di poteri firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna Il responsabile del settore è responsabile generale delle attività di Polizia Amministrativa e Giudiziaria e di quelle di Pubblica Sicurezza, per le quali si rapporta direttamente con le autorità competenti; sottoscrive o vista gli atti a queste connessi, redatti da ufficiali e agenti, anche a rilevanza esterna. Partecipa ai tavoli di lavoro Regionali dell'area di vigilanza.	20	7	14
3. **Incidenza della posizione** rispetto alle funzioni proprie dell'Ente, al programma ed alle priorità dell'Amministrazione. In particolare, rilevanza delle competenze attribuite rispetto ai processi di gestione, per il funzionamento efficace delle strutture dell'ente e per l'attuazione degli obiettivi prioritari dell'amministrazione.	15	7	10,5

La posizione deve gestire il Settore con più alto numero di personale nell'Ente; tale personale, oltre a svolgere le mansioni più proprie di polizia, anche a tutela del patrimonio dell'ente, svolge funzioni di supporto, collaborazione, sussidiarietà e attuazione in gran parte delle attività di competenza del Settore Gestione Ambientale e del Settore Pianificazione e Promozione, nonché, in caso di necessità, del Settore manutenzioni.			
4. **Ampiezza dei destinatari** delle attività, dei processi e dei procedimenti attribuiti alla posizione quali, a titolo meramente esemplificativo, attività di pianificazione e programmazione. Destinatari dell'operato del Settore sono tutti i fruitori delle aree gestite, sia in termini di supporto che di controllo, nonché tutti gli operatori stabili o occasionali presenti sul territorio, le cui attività devono svolgersi nel rispetto di norme specifiche e della pianificazione. Oltre alle autorità di P.S. e Giudiziaria, sono destinatari delle attività anche tutti i soggetti pubblici competenti sul territorio per specifiche materie (urbanistica, rifiuti, gestione demanio idrico, ecc.) cui vengono fatti pervenire segnalazioni e rapporti, su richiesta o per iniziativa. Predispone e propone regolamenti di fruizione delle aree gestite e collabora con gli altri Settori dell'Ente nelle attività sul campo propedeutiche alla pianificazione.	10	8	8
5. **Discrezionalità e autonomia**: livello di discrezionalità ed autonomia gestionale, nell'ambito degli indirizzi del dirigente, per impostare, coordinare e monitorare attività amministrative caratterizzate da complessità e variabilità di interventi. La posizione è caratterizzata da un alto livello di discrezionalità nell'attuazione di tutte le procedure relative alle attività di Polizia Amministrativa, Polizia Giudiziaria e Pubblica Sicurezza, nel rispetto delle leggi e in diretto rapporto con le autorità competenti. Nell'ambito degli indirizzi ricevuti programma la distribuzione dei compiti tra il personale, assegnandolo al supporto delle attività di altri Settori, ottimizzando le competenze e i carichi di lavoro di ciascuno.	20	8	16
6. **Relazioni**: complessità dell'attività relazionale sia con l'utenza interna che esterna, istituzionale e non, anche comportante la rappresentanza formale dell'Ente Parco, con connesso livello di rischio, anche di conflitti o di immagine per l'istituzione. E' fondamentale per questo settore la relazione costante con gli altri Settori dell'ente, in particolare coi settori Gestione ambientale e Pianificazione e promozione, per l'alto livello di sovrapposizione delle attività. Il personale del settore costituisce il principale anello di congiunzione tra l'ente e il territorio, essendo prioritariamente presente su quest'ultimo e agendo spesso sotto l'occhio di fruitori e operatori; deve dunque saper operare con buon senso, privilegiando la prevenzione degli illeciti e garantendo nel caso, contestazioni corrette e misurate; Il settore deve sapersi coordinare con le altre forze di polizia presenti sul territorio, comprese le figure volontarie (GEV, Guardie	15	8	12

piscatorie, venatorie, ecc.) nel rispetto delle competenze di ciascuno, ottimizzando le sinergie.			
7. **Specializzazione e innovazione**: livello di specializzazione e innovatività delle competenze richieste in coerenza con la mission dell'Ente. La posizione, al pari delle altre, è caratterizzata da un alto livello di specializzazione e innovatività necessaria per l'attuazione di tutti gli istituti introdotti dalle normative e dalle leggi in materia di polizia amministrativa, polizia giudiziaria e pubblica sicurezza.	5	6	3
TOTALE	**100**		**75.5**

IL DIRETTORE
(Dott. Benedetto Franchina)
(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)

Cameri, 13/6/2019